

Sette anni da preside

Facoltà Teologica dell'Italia Centrale

FTIC

4 dicembre 2017

2010

Eucaristia tra inclusione ed esclusione

Seminario dell'Associazione teologica italiana - zona centro (Firenze, 27 settembre 2010)

Lunedì 27 settembre 2010, nella sede della Facoltà teologica dell'Italia centrale in via Cosimo il Vecchio 26, si è tenuto il seminario di studio dell'Associazione Teologica Italiana - zona centro, sul tema: *Eucaristia tra inclusione ed esclusione*. Ecco i titoli delle relazioni presentate: «L'eucaristia: tensione fra il dono della *koinōnía* ed esperienze di esclusione» (Valerio Mauro); «La gelosia del Signore (1Cor 1,22). Rubriche paoline per vivere e celebrare la comunione col corpo di Cristo (1Cor 10,14-22; 11,17-34)» (Roberto Filippini); «Dalla esclusione alla piena partecipazione eucaristica: problemi e prospettive» (Basilio Petrà); «Conversione eucaristica? L'eucaristia e i non-battezzati nelle tradizioni del mondo evangelico» (Riccardo Burigana); «Eucaristia e tensioni sociali: la voce di Giovanni Crisostomo» (Carlo Nardi); «L'eucaristia e il linguaggio della differenza» (Giorgio Bonaccorso); «Parole inclusive e agire esclusivo: un'analisi di performance della pratica eucaristica» (Stella Morra).

Per una nota introduttiva e per il testo degli interventi di V. Mauro, R. Filippini, B. Petrà, C. Nardi e G. Bonaccorso si rinvia a *Vivens homo* 22 (2011) 2, 333-388.

Lingua madre, lingue figlie? Tra sapere della vita e teologia

Secondo convegno nazionale del Coordinamento teologhe italiane (Roma, 12-13 novembre 2010)

Nei giorni 12 e 13 novembre 2010 si è tenuto a Roma il secondo convegno nazionale del Coordinamento teologhe italiane (CTI), dal titolo *Lingua madre, lingue figlie? Tra sapere della vita e teologia*. L'incontro ha posto a tema «una domanda certo non facile», così formulata da Stefanie Knauss: «se come donne teologhe dobbiamo essere in grado di parlare lingue diverse, dove le impariamo e qual è la relazione tra queste lingue?». Tale interrogativo rinvia a una questione più ampia: «che cos'è che fa di noi delle teologhe?». Il convegno, per il quale è stata scelta un'impostazione interlocutoria, ha accolto gli interventi di Lucia Vantini, Stella Morra, Francesca Brezzi, Cristina Simonelli e tre interessanti *workshop*. «Chiudendo con nuove domande, il convegno ha mostrato una volta di più la sua natura dialogante [...]: una conversazione aperta, da continuare» nel quotidiano del lavoro personale e comune del CTI.

Per una breve sintesi dei lavori (a cura di S. Knauss) e per gli interventi di L. Vantini e S. Morra si rinvia a *Vivens homo* 22 (2011) 2, 389-414.

L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa in riferimento alla Dei Verbum. A venticinque anni dalla morte del card. Ermenegildo Florit

Lectio magistralis di mons. Romano Penna in occasione del *Dies academicus* della Facoltà teologica dell'Italia centrale (Firenze, 30 novembre 2010)

Martedì 30 novembre 2010, a partire dalle ore 15.30, nell'Aula "Giovanni Benelli" della Facoltà teologica dell'Italia centrale in via Cosimo il Vecchio 26, la figura del cardinal Ermenegildo Florit è stata ricordata nel *Dies academicus* della stessa Facoltà teologica e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Beato Ippolito Galantini". Arcivescovo di Firenze dal 1962 al 1977 – dopo essere stato coadiutore del cardinal Elia Dalla Costa dal 1954 –, il cardinale Florit ha offerto un significativo contributo ai lavori del Concilio Vaticano II e in particolare all'estensione della *Dei Verbum*, la costituzione dogmatica dedicata alla Parola di Dio. Sono intervenuti il cardinal Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, il preside della Facoltà teologica don Stefano Tarocchi e il direttore dell'ISSR "Galantini" don Stefano Grossi. La *lectio magistralis* dal titolo *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa in riferimento alla Dei Verbum. A venticinque anni dalla morte del card. Ermenegildo Florit* è stata affidata a mons. Romano Penna, biblista di fama internazionale nonché docente della medesima Facoltà teologica.

Del *Dies academicus* è stata data notizia in *Toscana oggi*, 28 novembre 2010, 21.

2011

Docenti e studenti dell'Università delle Religioni di Qom (Iran) in visita alla Facoltà teologica dell'Italia centrale (Firenze, 15 febbraio 2011)

Martedì 15 febbraio 2011 una delegazione di studenti dell'Università delle Religioni di Qom (Iran) ha visitato la Facoltà teologica dell'Italia centrale, a Firenze. La delegazione, guidata dal Decano del Dipartimento di Studi Sciiti **Mohammad Taghi Ansaripour**, era formata da quattro professori e sedici dottorandi, tra cui anche tre studentesse. Insieme al preside della Facoltà teologica don Stefano Tarocchi e ad alcuni docenti, la delegazione ha dato vita a un incontro di circa due ore durante il quale sono stati affrontati vari temi intorno ai fondamenti della teologia. «È significativo» – sottolinea il **Preside della Facoltà teologica** – «che nel loro viaggio culturale in Italia, oltre ad alcune Facoltà romane e alla Facoltà teologica di Milano, abbiano voluto inserire quella di Firenze. I contatti sono avvenuti attraverso la Nunziatura Apostolica, che ci ha segnalato questo interesse per un confronto con i nostri docenti». Durante l'incontro non è stato fatto riferimento ai recenti fatti di cronaca e alla situazione politica dell'Iran; studenti e docenti iraniani però si sono mostrati molto interessati al rapporto tra studi religiosi e cultura scientifica laica. Ad esempio, hanno chiesto come viene affrontato nell'insegnamento il rapporto tra darwinismo e creazionismo o come viene presentato il diverso concetto di peccato che emerge dalla religione e dalla psicologia. Alcuni studenti sono stati molto colpiti anche dall'arte cristiana (comprese le tante opere presenti anche nella stessa Facoltà fiorentina) e dal frequente uso del nudo, che hanno potuto notare visitando i Musei Vaticani. «È stato un dialogo molto aperto» – commenta **don Alfredo Jacopozzi**, docente di Storia delle Religioni – «e da parte loro abbiamo notato un interesse reale per la conoscenza del pensiero cristiano: è significativo che uno studente abbia raccontato di aver fatto la tesi sulla dottrina del libero arbitrio in Agostino, e un altro sullo studio comparato sulla visione dell'uomo della Bibbia e del Corano». Alla fine dell'incontro, il professor Ansaripour ha calorosamente invitato il preside don Tarocchi e i docenti della Facoltà teologica dell'Italia centrale a ricambiare la visita a Qom, in Iran.

Cfr. Riccardo Bigi, «Studenti di religione iraniani in visita alla Facoltà teologica», in *Toscana oggi*, 20 febbraio 2011, 23.

19-20 febbraio: Roma, **convegno su don Divo Barsotti**

Cfr. Giuseppe Savagnone, «Don Barsotti, lo sguardo di un profeta sulla società», in *Toscana oggi*, 27 febbraio 2011, 21.

Presentazione della miscellanea *Memoria Verbi. Saggi in onore di mons. Benito Marconcini*
(Firenze, 30 marzo 2011)

Mercoledì 30 marzo 2011 a partire dalle ore 16, nell'Aula Magna del Seminario arcivescovile di Firenze, è stata presentata la miscellanea *Memoria Verbi. Saggi in onore di mons. Benito Marconcini*. Sono intervenuti don Luca Mazzinghi, don Benedetto Rossi e don Stefano Tarocchi, curatori del volume; il prof. Pelio Fronzaroli e la professoressa Ida Zatelli. L'incontro si è concluso con il saluto del Preside della Facoltà teologica.

Monete e fede nella storia. Numismatica – Archeologia – Storia – Teologia

Ciclo di conferenze (Firenze, maggio-giugno 2011)

La Facoltà teologica dell'Italia centrale, in collaborazione con il Circolo Numismatico Mediceo, ha organizzato un ciclo di quattro conferenze sul tema: *Monete e fede nella storia. Numismatica - Archeologia - Storia – Teologia*. Le conferenze (con inizio alle ore 17) si sono svolte nella sede della Facoltà teologica in via Cosimo il Vecchio 26 secondo il presente calendario:

- venerdì 6 maggio 2011: «Alla ricerca di un metodo: la numismatica come fonte di informazioni»;
- venerdì 20 maggio 2011: «Dalla Croce costantiniana a Maometto II (caduta di Costantinopoli)»;
- venerdì 27 maggio 2011: «Monetazione toscana dal Medioevo all'Età Moderna»;
- venerdì 10 giugno 2011: «Monetazione papale: alcuni esempi».

L'iniziativa è stata patrocinata da: Soprintendenza Beni Archeologici della Toscana; Provincia Toscana dei Frati Minori; Convento de La Verna; Regione Toscana; Provincia di Firenze; Sindaco di Firenze; Comune di Castelfiorentino (FI); Comune di San Miniato (PI); Associazione Culturale "Essere" (FI).

VI Corso di Storia dell'arte cristiana. Prime espressioni artistiche della fede fra Oriente e Occidente

Ciclo di lezioni (Firenze, maggio 2011)

La Facoltà teologica dell'Italia centrale, in collaborazione con il Centro Associazioni Culturali Fiorentine, ha organizzato un ciclo di lezioni sul tema: *Prime espressioni artistiche della fede fra Oriente e Occidente*. Le conferenze (ore 16-18) si sono svolte nella sede della Facoltà teologica, in via Cosimo il Vecchio 26, con il seguente calendario:

- mercoledì 11 maggio 2011: «Monachesimo e monasteri tra Oriente e Occidente nel Medioevo» (prof. Giovanni Leoncini);
- giovedì 12 maggio 2011: «Il rito battesimale dei primi secoli: testi liturgici e reperti archeologici» (prof. Valerio Mauro);
- mercoledì 18 maggio 2011: «Il mistero della Chiesa nella teologia russa del XX secolo» (prof. Gregorio Sierzputowski);
- giovedì 19 maggio 2011: «Le basiliche paleocristiane: architettura e arte» (prof. Ulisse Tramonti);
- mercoledì 25 maggio 2011: «Milano all'epoca di sant'Ambrogio» (prof. Fabrizio Paolucci);
- giovedì 26 maggio 2011: «L'evoluzione dell'edificio battesimale fra Tardoantico e alto Medioevo: forme e funzioni» (prof.ssa Donatella Ferraris).

«Quale e quanta filosofia può sopportare il kerygma cristiano?» (Italo Mancini). Un confronto tra filosofia e teologia

Convegno dei docenti della Facoltà teologica dell'Italia centrale (Firenze, 30-31 maggio 2011)

Nei giorni 30 e 31 maggio 2011 la Facoltà teologica dell'Italia centrale ha organizzato per l'aggiornamento dei docenti, presso la propria sede di via Cosimo il Vecchio 26, un convegno sul tema *«Quale e quanta filosofia può sopportare il kerygma cristiano?» (Italo Mancini). Un confronto tra filosofia e teologia*. Lasciandosi interrogare dal quesito già posto da Italo Mancini, sono intervenuti come relatori, nella giornata del 30 maggio, il teologo Pierangelo Sequeri e i filosofi Adriano Fabris e Marcello Ghilardi; i teologi Alessandro Cortesi e Basilio Petrà, insieme al canonista Andrea Drigani, hanno invece offerto una propria comunicazione. Il secondo giorno di lavoro è stato invece dedicato a una tavola rotonda dal titolo *«La filosofia in una facoltà teologica: separata in casa?»*, che ha visto alternarsi le voci del teologo Roberto Repole e quelle dei filosofi Roberto Tommasi e Giuseppina De Simone.

La sintesi del convegno, a cura di Stefano Grossi, e il testo degli interventi di A. Fabris, M. Ghilardi, A. Cortesi, B. Petrà, A. Drigani, R. Repole e R. Tommasi sono pubblicati su *Vivens homo* 23 (2012) 1, 5-112.

La Mediazione: uno strumento dal forte valore etico-sociale per la risoluzione dei conflitti

Seminario (Firenze, ottobre 2011)

La Facoltà teologica dell'Italia centrale, in collaborazione con l'Ufficio Pastorale Sociale e Lavoro dell'Arcidiocesi di Firenze e la Camera di Commercio, ha organizzato l'ottava edizione della **Settimana della conciliazione**, dal titolo *La Mediazione: uno strumento dal forte valore etico-sociale per la risoluzione dei conflitti*. Il Seminario si è svolto presso la Fondazione Spazio Reale, via di San Donnino, 6, Campi Bisenzio (FI).

Memorie sul piombo e sulla pietra. Iconografia dei luoghi santi nel santuario della Risurrezione in Gerusalemme

Lectio magistralis di padre Eugenio Alliata in occasione del *Dies academicus* della Facoltà teologica dell'Italia centrale (Firenze, 1 dicembre 2011)

Giovedì 1 dicembre 2011, nel Battistero di San Giovanni a Firenze, ha avuto luogo il *Dies academicus* della Facoltà teologica dell'Italia centrale e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Beato Ippolito Galantini". L'incontro è stato aperto dagli interventi del cardinal Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, del preside della Facoltà teologica don Stefano Tarocchi e del direttore dell'ISSR "Galantini" don Stefano Grossi. La *lectio magistralis* sul tema *Memorie sul piombo e sulla pietra. Iconografia dei luoghi santi nel santuario della Risurrezione in Gerusalemme* è stata affidata a padre Eugenio Alliata, francescano, docente allo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme, il quale ha saputo «proiettare i presenti nell'affascinante scenario del Santo Sepolcro di Gerusalemme».

Per una breve cronaca dell'incontro si rinvia a Jacopo Masini, «Facoltà teologica: "Pensare la fede fa bene alla città"», in *Toscana oggi*, 11 dicembre 2011, 21.

Monaci del Buddismo Shingon di Koyasan a Firenze (4 dicembre 2011)

Venerdì 4 novembre 2011 una delegazione di **monaci del Buddismo Shingon di Koyasan** ha incontrato docenti e studenti della Facoltà teologica dell'Italia centrale e dell'ISSR "Beato Ippolito Galantini" nell'Aula Magna del Seminario Arcivescovile di Firenze.

2012

Topografia di Gerusalemme

Corso per animatori di pellegrinaggi in Terra Santa (Firenze, marzo-maggio 2012)

La Facoltà teologica dell'Italia centrale ha organizzato, per il secondo semestre dell'anno accademico 2011/2012, un corso di ***Topografia di Gerusalemme*** inquadrato nell'offerta formativa della Licenza in Teologia Biblica ma aperto anche a esterni che desiderano approfondire la conoscenza di alcuni dei luoghi biblicamente significativi della Terra Santa, in particolare agli ***animatori dei pellegrinaggi***.

Le lezioni, tenute presso la sede della Facoltà in via Cosimo il Vecchio 26 (ore 10.50-12.30 e 14.30-16.20) dal prof. Marcello Fidanzio con due interventi del prof. Dan Bahat, si sono svolte secondo il calendario che segue:

- **lunedì 12 marzo 2012: «Topografia e geografia storica.** Oggetto, metodo, strumenti. Introduzione allo studio delle fonti»;
- **lunedì 19 marzo 2012: «Memorie cristiane sul monte Sion.** Ricerca del luogo dell'istituzione dell'Eucarestia»;
- **lunedì 26 marzo 2012: «Il Santo Sepolcro» (prof. Dan Bahat);**
- **lunedì 7 maggio 2012: «Memorie cristiane sul Monte degli Ulivi»;**
- **lunedì 14 maggio 2012: «La piscina probatica e la piscina di Siloe»;**
- **lunedì 21 maggio 2012: «Il luogo natale di Gesù»;**
- martedì 22 maggio 2012 (dalle 15.30): «Gerusalemme: il Primo Tempio» (prof. Dan Bahat).

Sull'iniziativa cfr. anche Diletta Rigoli, «Il sepolcro di Gesù? Era proprio lì. Parola di Dan Bahat», in *Toscana oggi*, 8 aprile 2012, 22-23.

La sacralità dell'agricoltura

Convegno tenuto all'Accademia dei Georgofili, in collaborazione con la Facoltà teologica dell'Italia Centrale (Firenze, 10 maggio 2012)

Giovedì 10 maggio 2012 nella sede dell'Accademia dei Georgofili si è svolto un incontro su «La sacralità dell'agricoltura». Organizzato in collaborazione con la Facoltà teologica dell'Italia centrale,

l'incontro ha accolto gli interventi di don Stefano Tarocchi, preside della stessa Facoltà teologica, di Giampiero Maracchi e di Paolo Nanni.

Cfr. S. Tarocchi, «L'uomo e la terra. L'agricoltura secondo la Bibbia», in *Toscana oggi*, 20 maggio 2012, 23.

Il concilio Vaticano II, la chiesa e le chiese toscane

Convegno dei docenti della Facoltà teologica dell'Italia centrale (Firenze, 1-2 ottobre 2012)

Il 1° e il 2 ottobre 2012, per l'aggiornamento dei propri docenti, la Facoltà teologica dell'Italia centrale ha organizzato nella sua sede di via Cosimo il Vecchio 26 un convegno sul tema *Il concilio Vaticano II, la chiesa e le chiese toscane. A cinquant'anni dal suo inizio*. Nel discorso alla Curia romana del 22 dicembre 2005, Benedetto XVI «evidenziava la contrapposizione tra due interpretazioni del Concilio: la prima, definita come ermeneutica della discontinuità e della rottura, veniva ritenuta erronea a causa di confusione negli anni del dopoconcilio; la seconda, ovvero un'ermeneutica della riforma, del rinnovamento nella continuità [...], che invece ha "portato frutti"». Il Papa ha ripreso la distinzione anche nella più recente Lettera di indizione dell'Anno della fede *Porta fidei*. «Il convegno della Facoltà teologica dell'Italia centrale ha potuto toccare solo tangenzialmente tale complessa problematica», scegliendo tuttavia di osservare «in particolare il contributo portato, direttamente o indirettamente, da [...] esponenti delle chiese toscane» (Andrea Bellandi). Alle relazioni di Maurizio Tagliaferri («La chiesa nel '900 dalla crisi modernista alla celebrazione del concilio Vaticano II») e di Severino Dianich («Il concilio Vaticano II: quale senso nel divenire di una chiesa dalla storia bimillenaria?») hanno fatto seguito le comunicazioni di Giovanni Roncari («Per una preistoria del Concilio»), Maria Enrica Senesi («Mons. Emilio Guano al Concilio. Una prospettiva di lettura, l'intervento su "Il messaggio al mondo" [20 ottobre 1962]»), Andrea Drigani («Le disposizioni legislative di Paolo VI per l'attuazione del Concilio»), Stefano Tarocchi («Il card. Florit e la Costituzione dogmatica *Dei Verbum*»), Basilio Petrà («Mons. Fiordelli, vescovo di Prato, al Concilio»), Carlo Nardi («Ad apertura di messale. Con Paolo VI, il Concilio, i Padri in rapporto a una significativa aneddotta toscana»).

La sintesi del Convegno, a cura di A. Bellandi, e il testo degli interventi di S. Dianich, G. Roncari, S. Tarocchi, B. Petrà, M.E. Senesi, A. Drigani e C. Nardi sono pubblicati su *Vivens homo* 24 (2013) 1, 23-177.

Il Gesù della storia nella parola del Papa. Presentazione del libro di Joseph Ratzinger – Benedetto XVI Gesù di Nazaret, I. Dal Battesimo alla Trasfigurazione

Incontro promosso dall’Arcidiocesi di Firenze e dalla Facoltà teologica dell’Italia centrale (Firenze, Convitto “La Calza”, 6 novembre 2012, ore 21).

Saluto del card. Giuseppe Betori. Introduzione di mons. Gilberto Aranci, vicepresidente della Facoltà teologica. Relazione di mons. Mansueto Bianchi, vescovo di Pistoia.

Secolarizzazione e teologia

Lectio magistralis di Giovanni Ferretti in occasione del *Dies academicus* della Facoltà teologica dell’Italia centrale (Firenze, 4 dicembre 2012)

Martedì 4 dicembre 2012 a partire dalle ore 16, nel Salone dei Dugento di Palazzo Vecchio, ha avuto luogo il *Dies academicus* della Facoltà teologica dell’Italia centrale e dell’Istituto Superiore di Scienze Religiose “Beato Ippolito Galantini”. Dopo i saluti del cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, del preside della Facoltà teologica don Stefano Tarocchi e del direttore dell’ISSR “Galantini” don Stefano Grossi, la *lectio magistralis* sul tema *Secolarizzazione e teologia* è stata tenuta da Giovanni Ferretti, docente di Filosofia teoretica all’Università di Macerata e fondatore della rivista *Filosofia e Teologia*.

Per una sintesi dell’incontro cfr. *Toscana oggi*, 2 dicembre 2012, 14. Il testo della *Lectio magistralis* è pubblicato con il titolo di «Secolarizzazione e teologia per una traduzione della fede nello spazio pubblico», in *Vivens homo* 24 (2013) 1, 181-200.

2013

Il Gesù della storia nella parola del Papa. Presentazione del libro di Joseph Ratzinger – Benedetto XVI *Gesù di Nazaret, II. Dall'ingresso in Gerusalemme fino alla risurrezione*. Incontro promosso dall'Arcidiocesi di Firenze e dalla Facoltà teologica dell'Italia centrale (Firenze, Convitto "La Calza", 21 gennaio 2013, ore 21).

Saluto del card. Giuseppe Betori. Introduzione di don Stefano Tarocchi, preside della Facoltà teologica. Relazione del card. Camillo Ruini.

Convegno di archeologia e teologia biblica organizzato dall'associazione «Le porte di Sion» (Firenze, 6 marzo 2013)

Mercoledì 6 marzo 2013 si è svolto nella sede della Facoltà teologica dell'Italia centrale il primo convegno di studio organizzato dall'associazione «Le porte di Sion». Sono intervenuti don Stefano Tarocchi, preside della Facoltà teologica, padre Eugenio Alliata, don Benedetto Rossi, Marcello Fidanzio e Dan Bahat, secondo il quale è possibile «arrivare alla città che Gesù ha percorso e vissuto»: si tratta della Gerusalemme dell'epoca di Erode. L'archeologo israeliano ha inoltre aggiunto: «Credo di poter affermare con una certa sicurezza che proprio sulla spianata del Tempio si colloca un episodio particolare, ovvero il ritrovamento del giovanissimo Gesù che discuteva con i dottori della Legge. Dalle recenti scoperte archeologiche possiamo individuare il punto esatto dove questo è accaduto».

Cfr. Diletta Rigoli, «Qui Gesù parlava ai dottori del Tempio», in *Toscana oggi*, 17 marzo 2013, 12-13.

Il Gesù della storia nella parola del Papa

Presentazione del libro di Joseph Ratzinger – Benedetto XVI *L'infanzia di Gesù*. Incontro promosso dall'Arcidiocesi di Firenze e dalla Facoltà teologica dell'Italia centrale (Firenze, Convitto "La Calza", 30 aprile 2013).

Saluto del card. Giuseppe Betori. Introduzione di don Dante Carolla, direttore dell'Ufficio catechistico dell'Arcidiocesi di Firenze, e relazione di mons. Gerhard Ludwig Müller, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede.

Cfr. *Toscana oggi*, 12 maggio 2013, 12-13.

Enrico Chiavacci: un protagonista della teologia morale postconciliare

Incontro di studio (Firenze, 6 maggio 2013)

Lunedì 6 maggio 2013 a partire dalle ore 16, nell’Aula Magna del Seminario arcivescovile di Firenze, ha avuto luogo un incontro di studio dedicato al pensiero di don Enrico Chiavacci, professore emerito *ad honorem* della Facoltà teologica dell’Italia centrale e figura di eccezionale rilievo per la teologia morale italiana del post-concilio. L’incontro è stato organizzato dall’Associazione teologica italiana per lo studio della morale (ATISM) e dalla stessa Facoltà teologica dell’Italia centrale. Dopo il saluto del cardinal Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, e le riflessioni introduttive del presidente dell’ATISM Sergio Bastianel, del preside della Facoltà teologica don Stefano Tarocchi e del diacono Giovanni Leoncini, il quale ha salutato l’assemblea a nome di don Chiavacci, il convegno si è articolato in due relazioni, tenute rispettivamente da Basilio Petrà («La teologia morale di Enrico Chiavacci. Una “nouvelle théologie” morale?») e da Paolo Carlotti («L’originalità della teologia morale sociale di Enrico Chiavacci»), alle quali hanno fatto seguito le comunicazioni di Nadia Toschi («Enrico Chiavacci e l’interpretazione della *Gaudium et spes*») e di Piero Tani («Etica ed economia nella riflessione teologica di Enrico Chiavacci»). Nel dibattito conclusivo «è emerso l’auspicio che le ricerche sul contributo di Chiavacci alla teologia postconciliare possano essere allargate e approfondite», così come la ricerca «sui fondamenti biblici ed ecclesologici della morale chiavacciana» e sul ruolo dello stesso studioso nel contesto del cattolicesimo fiorentino del ‘900. La sintesi dei lavori del convegno, a cura di Gianni Cioli, è pubblicata su *Vivens homo* 24 (2013) 1, 241-248. Dell’incontro di studio è stata data notizia in due articoli a firma dello stesso G. Cioli, apparsi su *Toscana oggi* del 5 maggio 2013, 15, e del 2 giugno 2013, 16.

The Present and Future of Biblical Studies in the Orthodox and Roman Catholic Churches

Convegno di studio organizzato dalla Facoltà teologica dell’Italia centrale e dall’Accademia di Studi Teologici di Volos (Firenze, 6-7 giugno 2013)

Da alcuni anni esiste un’interessante collaborazione tra la Facoltà teologica dell’Italia centrale di Firenze e l’Accademia di studi teologici che ha sede a Volos, in Grecia, la quale si propone come spazio aperto di pensiero e di dialogo in cui la Chiesa Ortodossa e la più vasta comunità accademica internazionale possono incontrarsi.

Nei giorni 6 e 7 giugno 2013 ha avuto luogo a Firenze, nella sede della Facoltà teologica dell'Italia centrale, un primo *meeting* internazionale di studio promosso dalle due istituzioni. La finalità del convegno, dal titolo *The Present and Future of Biblical Studies in the Orthodox and Roman Catholic Churches*, è stata quella di riunire attorno a uno stesso tavolo studiosi cattolici e greco-ortodossi per ragionare insieme sul senso degli studi biblici nell'esperienza ecclesiale delle due confessioni cristiane. L'aggettivo *ecclesiale* rinvia a una pluralità di ambiti: dalla vita liturgica ai differenti contesti della riflessione teologica e dell'elaborazione culturale. I temi degli interventi che hanno scandito le tre sessioni di studio lasciano intuire la particolare fisionomia che gli organizzatori hanno voluto dare al convegno: la questione del canone neotestamentario nella tradizione cattolica (Stefano Tarocchi, preside della Facoltà teologica, Firenze) e in quella ortodossa (Ekaterini Tsalampouni, Aristotle University of Thessaloniki); il rapporto fra tradizione patristica e teologia ortodossa (Christos Karakolis, University of Athens) e quello fra Sacra Scrittura e Tradizione nella Chiesa Cattolica (Roberto Filippini, Studio Teologico Interdiocesano, Camaione); il concetto di ispirazione divina della Bibbia nell'Ortodossia (Miltiadis Konstantinou, Aristotle University of Thessaloniki) e nel Cattolicesimo (Alessandro Biancalani, Facoltà teologica, Firenze); i metodi ermeneutici dell'esegesi biblica cattolica (Gérard Rossé, Istituto Universitario Sophia, Loppiano); la realtà attuale e il futuro degli studi biblici ortodossi (John Fotopoulos, St Mary's College, Notre Dame, USA) e di quelli cattolici nella prospettiva tracciata dalla Costituzione dogmatica *Dei Verbum* del concilio Vaticano II (Luca Mazzinghi, Facoltà teologica, Firenze, e Pontificio Istituto Biblico, Roma); la comprensione del canone dell'Antico Testamento e la conoscenza del Giudaismo nell'Ortodossia (Konstantinos Zarras, University of Athens); l'uso liturgico delle traduzioni moderne nel mondo ortodosso di lingua greca (Petros Vassiliadis, Aristotle University of Thessaloniki).

Per una sintesi degli interventi proposti cfr. Gioietta Casella, «Un incontro tra fratelli. L'Accademia ortodossa di Volos e la Facoltà teologica dell'Italia Centrale in dialogo», in *Vivens homo* 27 (2016) 2, 145-172. Cfr. inoltre Riccardo Bigi, «Firenze, la Parola protagonista del dialogo», in *Avvenire*, 7 giugno 2013, 19.

Giornata di studio dedicata a padre Michele Piccirillo (Firenze, 28 ottobre 2013)

La Facoltà teologica dell'Italia centrale, in collaborazione con il Movimento Francescano della Toscana, ha dedicato un incontro di studio alla figura di padre Michele Piccirillo, «umile frate di Terra Santa» al quale si devono gli scavi e le ricerche che hanno permesso di conoscere meglio luoghi di particolare interesse come la tomba di Maria nella Valle di Giosafat, il Memoriale di Mosè, il Monte

Nebo. L'opera di padre Piccirillo si è estesa alle terre bibliche in Egitto, nel Libano e in Siria: il Memoriale di san Paolo a Damasco fu da lui realizzato a partire da uno scavo e da uno studio della strada su cui avvenne la vocazione/conversione di Paolo di Tarso. L'incontro, tenuto nella sede della Facoltà teologica in via Cosimo il Vecchio 26, è stato condotto da don Stefano Tarocchi, preside della stessa Facoltà. Sono intervenuti don Benedetto Rossi, il vescovo di Grosseto mons. Rodolfo Cetoloni e don Antonio Canestri, amico e collaboratore di padre Piccirillo.

Cfr. Luca Maria De Felice, «Quell'umile frate di Terra Santa gigante dell'archeologia biblica», in *Toscana oggi*, 10 novembre 2013, 16.

2014

L'antropologia dell'immagine tra natura e cultura

Lectio magistralis di mons. Ignazio Sanna in occasione del *Dies academicus* della Facoltà teologica dell'Italia centrale (Firenze, 13 gennaio 2014)

Lunedì 13 gennaio 2014, nell'Aula Magna della Facoltà teologica dell'Italia centrale in via Cosimo il Vecchio 26, ha avuto luogo il *Dies academicus* della stessa Facoltà teologica e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Beato Ippolito Galantini". Nel suo saluto ai presenti, l'arcivescovo di Firenze cardinal Giuseppe Betori ha ricordato alcuni passaggi dell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* che aiutano a pensare la teologia come strada per una forma di dialogo con tutti: «la luce della ragione e quella della fede provengono ambedue da Dio e non possono contraddirsi tra loro». Il preside della Facoltà teologica don Stefano Tarocchi e il direttore dell'ISSR "Galantini" don Stefano Grossi hanno quindi presentato il lavoro e il servizio pastorale delle due istituzioni accademiche, introducendo la *lectio magistralis* dell'arcivescovo di Oristano mons. Ignazio Sanna, presidente del Comitato per gli Studi Superiori di Teologia e Scienze Religiose. *L'antropologia dell'immagine tra natura e cultura*: questo il titolo della *lectio*, nella quale mons. Sanna ha rilevato che «la concezione dell'uomo come immagine di Dio [...] è in grado di garantire e difendere la vera "umanità" dell'uomo».

Per una breve sintesi dei contenuti degli interventi cfr. Stefano Liccioli, «Facoltà teologica: "La fede non ha paura della ragione"», in *Toscana oggi*, 19 gennaio 2014, 16.

Dottorato ad honorem in teologia biblica al cardinal Silvano Piovanelli (Firenze, 28 febbraio 2014)

Il pomeriggio del 28 febbraio 2014, nell'Aula Magna del Seminario arcivescovile di Firenze, la Facoltà teologica dell'Italia centrale ha conferito il dottorato *ad honorem* in Teologia biblica al cardinale Silvano Piovanelli, arcivescovo emerito di Firenze, già supremo moderatore dello Studio teologico fiorentino e primo gran cancelliere della Facoltà. Dopo l'introduzione di mons. Gilberto Aranci, vicepresidente della Facoltà, il cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, ha posto in risalto l'opera del cardinale Piovanelli nella rifondazione della Facoltà di teologia a Firenze; don Stefano Tarocchi, preside della stessa Facoltà, ha poi motivato le ragioni del conferimento del dottorato in Teologia biblica. Quindi, «con l'energia di un laureando esperto nei mezzi più incisivi della comunicazione», il cardinale Piovanelli ha dettato «la sua *lectio* in sacra pagina per l'ascetica e la

mistica della vita cristiana»: «una lezione sulla proposta di un suo metodo di *lectio divina*». Leggere «la Bibbia con la Bibbia» perché diventi vita, nella prospettiva di «una sistematica condivisione di quanto contemplato» (don Carlo Nardi).

L'intervento di S. Tarocchi e una nota di C. Nardi che riassume e contestualizza la *lectio* del cardinale Piovanelli sono pubblicati su *Vivens homo* 25 (2014) 2, 321-339. Cfr. anche R. Burigana, «Piovanelli, novant'anni di amore per Dio», e C. Nardi, «Un modo per ringraziarlo per la sua instancabile attività nello spezzare la Parola», in *Toscana oggi*, 16 febbraio 2014, 12-13.

Presentazione del libro *Minoritas et libertas. Saggi su san Francesco d'Assisi e il Francescanesimo dei secoli XIII e XIV*, di Angelo Pellegrini (Firenze, 7 marzo 2014)

Venerdì 7 marzo 2014 alle ore 18, nella *Stanza delle Laudi del convento San Francesco*, in via Giacomini 3 a Firenze, il preside della Facoltà teologica dell'Italia centrale don Stefano Tarocchi ha presentato il libro del prof. don Angelo Pellegrini *Minoritas et libertas. Saggi su san Francesco d'Assisi e il Francescanesimo dei secoli XIII e XIV*. Era presente l'autore della raccolta.

Presentazione del libro *Esperienza religiosa e passione civile in Luciano Martini*, a cura di Teresa Bigazzi Martini e Aldo Bondi (29 maggio 2014)

Giovedì 29 maggio 2014 alle ore 17, nella *Sala delle Feste di Palazzo Bastogi*, in via Cavour 18 a Firenze, è stato presentato il libro *Esperienza religiosa e passione civile in Luciano Martini*, a cura di Teresa Bigazzi Martini e Aldo Bondi. L'evento è stato organizzato dal Consiglio regionale della Toscana in collaborazione con Testimonianze, Fondazione Ernesto Balducci e Istituto Superiore di Scienze Religiose "Beato Ippolito Galantini".

Il professor Luciano Martini (1942-2007) è stato docente di Storia della Chiesa all'Università di Firenze e presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Galantini"; ha donato alla Biblioteca della Facoltà teologica dell'Italia centrale i suoi libri (Fondo Speciale Luciano Martini).

Presentazione del libro *Polvere. Cremazione e dispersione delle ceneri negli orientamenti della Chiesa cattolica*, di Gianni Cioli (Firenze, 12 giugno 2014)

Giovedì 12 giugno 2014 alle ore 16, nella Sala delle Collezioni di Palazzo Bastogi in via Cavour 18 a Firenze, è stato presentato lo studio *Polvere. Cremazione e dispersione delle ceneri negli orientamenti della Chiesa cattolica*, di don Gianni Cioli. Insieme all'autore, docente di Teologia

morale alla Facoltà teologica dell'Italia centrale, sono intervenuti il preside della stessa Facoltà don Stefano Tarocchi, don Carlo Nardi, docente di Patrologia alla medesima Facoltà teologica fiorentina, e Pier Luigi Cabri, direttore delle Edizioni Dehoniane Bologna.

L'evento, curato dal Consiglio regionale della Toscana in collaborazione con la Facoltà teologica, è stata segnalato in *Toscana oggi*, 15 giugno 2014, 13.

Il Messia e la Torah. Il discorso del monte nel Vangelo di Matteo

XXXIII Settimana biblica di Camaldoli (13-18 luglio 2014)

Il Monastero di Camaldoli, in collaborazione con la Facoltà teologica dell'Italia centrale, ha organizzato dal 13 al 18 luglio 2014 la sua **XXXIII SETTIMANA BIBLICA**. Tema: ***Il Messia e la Torah. Il discorso del monte nel Vangelo di Matteo.***

Tra reale e ideale: il difficile luogo dell'etica

Convegno dei docenti della Facoltà teologica dell'Italia centrale (Firenze, 29-30 settembre 2014)

...

La Chiesa e le pratiche di comunicazione virale. Scenari e processi

Lectio magistralis di mons. Dario Viganò in occasione del *Dies academicus* della Facoltà teologica dell'Italia centrale (Firenze, 14 novembre 2014)

Venerdì 14 novembre 2014 dalle ore 16, in occasione del *Dies academicus* della Facoltà teologica dell'Italia centrale e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Beato Ippolito Galantini", il direttore del Centro televisivo vaticano mons. Dario Viganò ha tenuto nell'Aula Magna del Seminario arcivescovile di Firenze una *lectio magistralis* sul tema ***La Chiesa e le pratiche di comunicazione virale. Scenari e processi.*** L'intervento di mons. Viganò è stato preceduto da quelli del cardinal Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, del preside della Facoltà teologica don Stefano Tarocchi e del direttore dell'ISSR "Galantini" don Stefano Grossi.

Per una breve cronaca dell'incontro cfr. Mario Agostino, «Mons. Viganò al "Dies academicus": il pettegolezzo come "arma comunicativa"», in *Toscana oggi*, 23 novembre 2014, 13.

Presentazione della raccolta *Sollers Cogitatio. Studi in memoria di Enrico Chiavacci* (Firenze, 11 dicembre 2014)

Giovedì 11 dicembre 2014 dalle ore 16.30, nella Sala delle Feste di Palazzo Bastogi, in via Cavour 18 a Firenze, ha avuto luogo la presentazione di *Sollers Cogitatio. Studi in memoria di Enrico Chiavacci*. La raccolta, pubblicata come numero monografico della rivista *Vivens homo*, è stata curata da Paolo Carlotti, Gianni Cioli e Carlo Nardi. Sono intervenuti il preside della Facoltà teologica don Stefano Tarocchi, il direttore della rivista *Vivens homo* prof. don Basilio Petrà e il prof. p. Maurizio Faggioni, docente di Teologia morale. All'evento, curato dal Consiglio regionale della Toscana, erano presenti i curatori e Pier Luigi Cabri, direttore delle Edizioni Dehoniane di Bologna.

2015

Presentazione del libro *Sempre daccapo. Conversazione con Roberto Donadoni*, di Fausto Bertinotti (Firenze, 14 marzo 2015)

Sabato 14 marzo 2015 alle ore 17, nella Sala Conferenze della Biblioteca delle Oblate, in via dell'Oriuolo 26 a Firenze, è stato presentato il libro *Sempre daccapo. Conversazione con Roberto Donadoni, di Fausto Bertinotti* (Marcianum Press, 2014). Dopo il saluto del vicesindaco del Comune di Firenze Cristina Giachi, sono intervenuti **la professoressa Anita Tosi e il** preside della Facoltà teologica dell'Italia centrale don Stefano Tarocchi. Hanno poi preso la parola l'economista Piero Barucci e Roberto Donadoni, direttore editoriale della Marcianum Press.

Cultura dei diritti e dignità della persona

Un convegno a cura del Dipartimento di Filosofia della Facoltà teologica dell'Italia centrale (Firenze, 10 aprile 2015)

Venerdì 10 aprile 2015, nella Sala di Firenze Capitale in Palazzo Vecchio, si è svolto un convegno sul tema *Cultura dei diritti e dignità della persona*. Il *meeting* è stato organizzato dal Dipartimento di filosofia della Facoltà teologica dell'Italia centrale in preparazione al Quinto convegno nazionale della Chiesa italiana *In Gesù Cristo il nuovo umanesimo* (Firenze, 9-13 novembre 2015) e patrocinato dal Comune di Firenze. Dopo i saluti istituzionali sono state presentate le due relazioni principali. La prima relazione, tenuta da Mario Micheletti (Università degli Studi di Siena), ha avuto come titolo «La situazione paradossale della filosofia di fronte ai diritti umani, oggi. La diffusa avversione filosofica all'universalità etica e la contemporanea rivendicazione della centralità del tema universalistico dei diritti umani» ed è stata seguita dalla ripresa critica di Elisa Grimi. La seconda relazione, tenuta da Hans Joas (Humboldt Universität di Berlino), è stata dedicata a «Schiavitù e tortura in una prospettiva globale. I diritti umani e la tradizione occidentale» e seguita dalla ripresa critica di Stefano Santasilia.

La sintesi dei lavori del convegno, a cura di Damiano Bondi, e il testo degli interventi di M. Micheletti e H. Joas sono stati pubblicati in *Vivens homo* 26 (2015) 2, 305-351.

Mons. Pio Alberto Del Corona. Un vescovo santo nella Toscana di fine '800

Convegno di studi (San Miniato, 15 maggio 2015)

Venerdì 15 maggio 2015 con inizio alle ore 17.30 si è svolto nel Palazzo Grifoni a San Miniato un convegno di studio dedicato a *Mons. Pio Alberto Del Corona. Un vescovo santo nella Toscana di fine '800*. Organizzato dalla Facoltà teologica dell'Italia centrale in collaborazione con la Diocesi di San Miniato e grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, Carismi e Incas con il Patrocinio del Comune di San Miniato, il convegno si è articolato attorno a due relazioni: «La Chiesa e l'episcopato nella Toscana post-risorgimentale», a cura del prof. p. Giovanni Roncari, docente alla Facoltà teologica, e «L'episcopato di mons. Del Corona a San Miniato», del prof. Ulderico Parente, docente di Storia contemporanea alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Internazionale di Roma. Ha fatto seguito un dibattito moderato dal dott. Nicola Gori, giornalista dell'*Osservatore Romano*.

In Cristo l'uomo nuovo

Un convegno a cura del Dipartimento di teologia dogmatica della Facoltà teologica dell'Italia centrale (Firenze, 20 maggio 2015)

Mercoledì 20 maggio 2015 nell'Aula Magna della Facoltà teologica dell'Italia centrale in via Cosimo il Vecchio 26, ha avuto luogo un convegno sul tema *In Cristo l'uomo nuovo*. Il *meeting* – pensato nel contesto della preparazione al Quinto convegno nazionale della Chiesa italiana *In Gesù Cristo il nuovo umanesimo* (Firenze, 9-13 novembre 2015) – è stato organizzato dal Dipartimento di teologia dogmatica della Facoltà teologica dell'Italia centrale in collaborazione con l'Istituto universitario Sophia e con l'Associazione teologica italiana. Nel suo saluto introduttivo, il preside della Facoltà teologica don Stefano Tarocchi ha così messo in risalto la peculiarità della giornata di studi: «Per la prima volta nella storia giovane eppure antica della teologia a Firenze, abitata dalla Facoltà teologica dell'Italia centrale, un convegno coinvolge l'intera istituzione, cominciando dai suoi studenti». «L'educare della teologia» contribuisce così, almeno «con la testimonianza della ragionevolezza della fede», all'evento ecclesiale ormai imminente ed esprime la vocazione di una «Chiesa "in uscita"». I lavori si sono quindi articolati a partire da quattro relazioni principali: «La questione dell'umanesimo oggi. Breve riflessione introduttiva», di Sergio Givone; «"Che cosa mai è l'uomo?"»: una riflessione biblica», di Luca Mazzinghi; «Fin dove arriva l'umano in Gesù Cristo? Per un'esperienza nuova dell'interiorità e dell'alterità», di Piero Coda; «In Cristo, l'uomo "futuro"», di

Basilio Petrà. L'assemblea dei presenti ha proseguito la riflessione e la discussione suddividendosi in sette gruppi di studio coordinati dagli insegnanti della Facoltà: a) Dimensione neotestamentaria sul tema in prospettiva sinottica, giovannea e paolina; b) Teologia della creazione; c) Spiritualità; d) Individuo/collettività, lavoro, economia; e) Questioni di genere: identità sessuata tra natura e cultura; f) Identità/società fra dimensione filosofica e sociologica; g) Teologia e neuroscienze.

La presentazione del convegno, a cura dei docenti don Angelo Pellegrini e don Alessandro Clemenzia, il saluto del preside don Stefano Tarocchi, il testo delle quattro relazioni principali sopra citate e quello delle comunicazioni dei professori A. Biancalani, D. Pancaldo, G. Vezzosi, L. Salutati, A. Drigani, G. Cioli, B. Callebaut e L. Paris sono pubblicati su *Vivens homo* 26 (2015) 2, 353-460.

Per una cronaca della giornata di studi si rinvia inoltre a Riccardo Bigi, «È Cristo l'“uomo nuovo” che ci dà un'umanità più piena», in *Toscana oggi*, 31 maggio 2015, 8-9.

Baptism in the New Testament

Convegno di studio organizzato dalla Facoltà teologica dell'Italia centrale e dall'Accademia di Studi Teologici di Volos (Volos, Tessaglia, 13-15 giugno 2015)

Mettere la Bibbia al centro per camminare insieme: questa l'intuizione che il convegno organizzato a Firenze – luogo storicamente evocativo per l'incontro fra Cattolicesimo e Ortodossia – nel giugno 2013 dalla Facoltà teologica dell'Italia centrale e dall'Accademia di Studi Teologici di Volos ha idealmente consegnato a ciascuno dei presenti. L'intenzione di proseguire il dialogo si è concretizzata nella realizzazione di un secondo convegno di studi sul tema del battesimo nel Nuovo Testamento. Il *meeting*, che ha coinvolto le due istituzioni, si è svolto a Volos nei giorni 11-13 giugno 2015. La prima sessione ha accolto le relazioni di Petros Vassiliadis (Aristotle University of Thessaloniki) e di Filippo Belli (Facoltà teologica dell'Italia centrale, Firenze), volte a introdurre la specificità della prospettiva ortodossa e di quella cattolica sul primo dei sacramenti. Tali contributi hanno posto le basi per i lavori della seconda sessione, che si è aperta con la relazione di Konstantinos Zarras (National and Kapodistrian University of Athens) dedicata al battesimo nel Giudaismo e nei culti misterici greco-romani, e ha poi accolto quelle di Stefano Tarocchi, preside della Facoltà teologica dell'Italia centrale, e di Christos Karakolis (National and Kapodistrian University of Athens), rispettivamente centrate sul battesimo nei Sinottici e negli Atti degli Apostoli e sul battesimo nel vangelo di Giovanni. La terza sessione di lavoro è stata riservata a due *workshop* sul testo di Gal 3,26-28 e sulla loro ricezione patristica e liturgica, condotti da Elena Giannarelli

(Facoltà di Lettere e Facoltà teologica, Firenze) e da Dimitrios Bathrellos (Hellenic Open University, Patras; Institute for Orthodox Christian Studies, Cambridge). Nella quarta sessione i temi del battesimo nel testo e nel contesto della Prima lettera ai Corinzi, dello Spirito Santo come agente e come dono battesimale secondo gli scritti paolini e del battesimo nella Lettera agli Ebrei sono stati oggetto delle relazioni di Francesco Bianchini (Pontificia Università Urbaniana, Roma), di Gioietta Casella (Facoltà teologica dell'Italia centrale, Firenze) e di Moschos Goutzioudis (Aristotle University of Thessaloniki). La quinta e ultima sessione ha accolto ancora due *workshop* sul capitolo 6 della Lettera ai Romani in prospettiva cattolica e ortodossa: la riflessione comune è stata guidata da Stefano Romanello (Studio Teologico Interdiocesano di Gorizia, Udine, Trieste) e da Ekaterini Tsalampouni (Aristotle University of Thessaloniki).

Nel futuro del dialogo tra l'Accademia di Studi Teologici di Volos e la Facoltà teologica dell'Italia Centrale è stato individuato un nuovo tema che impegna e coinvolge particolarmente il cammino comune delle Chiese: l'eucaristia.

Per una sintesi degli interventi proposti cfr. G. Casella, «Un incontro tra fratelli. L'Accademia ortodossa di Volos e la Facoltà teologica dell'Italia Centrale in dialogo», in *Vivens homo* 27 (2016) 2, 145-172. Cfr. anche «Studi biblici: i docenti della Facoltà teologica dell'Italia centrale in Grecia per confrontarsi con gli studiosi ortodossi», in *Toscana oggi*, 21 giugno 2015, 8.

Carità culturale: ruolo di una facoltà teologica nel contesto ecclesiale e nella città degli uomini

Lectio magistralis di mons. Nunzio Galantino in occasione del *Dies academicus* della Facoltà teologica dell'Italia centrale (8 ottobre 2015)

Giovedì 8 ottobre 2015 dalle ore 16, nell'Aula Magna della Facoltà teologica dell'Italia centrale presso la sede di via Cosimo il Vecchio 26, in occasione del *Dies academicus* della stessa Facoltà teologica e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Beato Ippolito Galantini", mons. Nunzio Galantino ha tenuto una *lectio magistralis* dal titolo *Carità culturale: ruolo di una facoltà teologica nel contesto ecclesiale e nella città degli uomini*. La *lectio* è stata introdotta dai saluti del cardinal Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, di don Stefano Tarocchi, preside della Facoltà teologica, e di don Stefano Grossi, direttore dell'ISSR "Galantini".

Del *Dies* è stata data notizia in *Toscana oggi*, 4 ottobre 2015, 8.

Ciclo di conferenze organizzate dall'ISSR "Beato Ippolito Galantini" (Firenze, novembre 2015 - maggio 2016)

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Beato Ippolito Galantini" ha promosso un ciclo di cinque conferenze con il seguente calendario:

- **lunedì 9 novembre 2015, ore 17: «La storia del Secondo Tempio premessa per accostare la storia di Gesù»** (prof. Paolo Sacchi, **docente emerito dell'Università di Torino**);
- **lunedì 30 novembre 2015, ore 17: «I due inizi della cristologia: Gesù e le prime comunità»** (prof. Romano Penna, docente emerito alla Pontificia Università Lateranense);
- **lunedì 1 febbraio 2016, ore 15.20: «Il mondo degli apocrifi e le fonti per la storia di Gesù»** (**prof. Claudio Gianotto, Università di Torino**);
- **lunedì 7 marzo 2016, ore 15.20: «Gesù nel Vangelo di Luca: tra storia e teologia»** (prof. Gérard Rossé, Istituto Universitario Sophia, Loppiano);
- **lunedì 6 maggio 2016, ore 15.20: «Gruppi religiosi e giudaismi nella Palestina del I secolo d.C.»** (prof. Gabriele Boccaccini, University of Michigan).

La natura come esperienza: per una rinnovata concezione di natura tra filosofia, diritto e scienze biologiche. Ciclo di Seminari (Firenze, dicembre 2015 - maggio 2016)

Il concetto di "natura" è tra i più controversi della storia del pensiero occidentale. Si dice "natura" l'essenza di qualcosa, si dice "naturale" ciò che non è artificiale – ma anche, d'altro canto, ciò che non è "spirituale" –, si fa riferimento alla "propria natura" come a un istinto insopprimibile, eppure l'attributo "naturale" è saltuariamente usato come sinonimo di "razionale" (ad esempio in teologia). Ma ne possiamo fare a meno per comprenderci in quanto esseri umani, attori e costruttori all'interno di un mondo in continua evoluzione? Il corso seminariale *La natura come esperienza* organizzato dalla Facoltà teologica dell'Italia centrale ha affrontato tale questione da una triplice prospettiva, secondo un approccio interdisciplinare: a un'analisi prettamente filosofico-teoretica sono seguite una riflessione sui fondamenti della nozione di normatività dal punto di vista delle scienze giuridiche e un approfondimento sulle nuove frontiere della biologia contemporanea, come ad esempio l'epigenetica e la *systems biology*.

Gli incontri sono stati tenuti nell'Aula Magna della Facoltà teologica dell'Italia centrale in via Cosimo il Vecchio 26, dalle 15.00 alle 17.30 nei seguenti giorni:

- giovedì 10 dicembre 2015;

- giovedì 4 febbraio 2016;
- giovedì 7 aprile 2016;
- giovedì 12 maggio 2016.

2016

L'attività e il contributo teologico-pastorale di Ermenegildo Florit, arcivescovo di Firenze, per la Chiesa universale. Dal Concilio Vaticano II al rinnovato Codice di Diritto Canonico, attraverso il Catechismo olandese e la traduzione italiana della Bibbia

Convegno di studi (4 febbraio 2016)

Giovedì 4 febbraio 2016, nell'Aula Magna del Seminario arcivescovile di Firenze, si è tenuto un incontro di studio dedicato alla figura del cardinal Ermenegildo Florit, insigne biblista e «pastore premuroso in tempi non facili». Così il cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, ha tratteggiato la figura del suo predecessore, auspicando che l'incontro – organizzato con l'intento di valorizzare e promuovere lo studio sistematico della documentazione custodita nell'Archivio storico dell'arcidiocesi – rappresenti la prima tappa di un più vasto progetto di ricerca. Dopo che mons. Andrea Bellandi ha presentato un breve profilo biografico del cardinale, mons. Gilberto Aranci ha approfondito il tema della partecipazione di Ermenegildo Florit al concilio Vaticano II sin dalla fase preparatoria e si è soffermato sui suoi interventi in materia liturgica, biblica, ecclesiologica, attestati anche da una serie di note agli schemi in discussione. Don Carlo Nardi ha messo in risalto il ruolo del cardinale Florit in occasione delle celebrazioni per il 700° anniversario della nascita di Dante Alighieri, che coincisero con le ultime settimane dei lavori del Vaticano II e furono seguite con particolare interesse dai padri e dai periti conciliari. Don Angelo Pellegrini ha posto a tema la collaborazione di Ermenegildo Florit ai lavori di revisione al Catechismo olandese, mentre il preside della Facoltà teologica, don Stefano Tarocchi, ha mostrato come il contributo del cardinale Florit, presidente della Commissione CEI incaricata della traduzione della Bibbia in italiano per l'uso liturgico, sia stato particolarmente importante ai fini della realizzazione di un'opera che incontrò difficoltà di ogni genere. Mons. Andrea Drigani ha presentato l'apprezzata collaborazione del cardinale Florit alla revisione del Codice di Diritto Canonico. «Da ogni relazione è emerso il valore degli interventi dottrinali e pastorali di Florit, tanto da meritare l'elogio pubblico di Paolo VI che per il ruolo svolto durante il Concilio parlò di "sapiente e paziente fatica"» (Andrea Fagioli).

Per una sintesi dei lavori del convegno cfr. Riccardo Burigana, «Il cardinale Ermenegildo Florit, biblista e pastore premuroso», in *Toscana oggi*, 14 febbraio 2016, 14. Cfr. anche A. Fagioli, «Betori: il cardinale Florit fu un pastore premuroso», in *Avvenire*, 6 febbraio 2016.

La rielaborazione dell'intervento tenuto da don Carlo Nardi è stata pubblicata con il titolo «Il cardinale Ermenegildo Florit nel settimo centenario della nascita di Dante (1965). Antefatti, eventi, prospettive», in *Vivens homo* 27 (2016) 2, 289-323.

Presentazione dell'opera *La divinizzazione negli inediti di Divo Barsotti. Un uomo del nostro tempo tra mistica e politica*, di Mauro Angelini (Roma, 16 giugno 2016)

Giovedì 16 giugno 2016 a partire dalle ore 15.30, nella Sala "Aldo Moro" alla Camera dei Deputati, è stata presentata l'opera *La divinizzazione negli inediti di Divo Barsotti*, di Mauro Angelini. Dopo il saluto di mons. Lorenzo Leuzzi, vescovo ausiliare di Roma, sono intervenuti l'autore del saggio, il prof. p. Angelini; il card. Gualtiero Bassetti, curatore della prefazione; il prof. don Stefano Tarocchi, preside della Facoltà teologica dell'Italia centrale; l'on. Giuseppe Fioroni, presidente della Commissione Parlamentare d'inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro. È stata moderatrice la giornalista del *Corriere della Sera* Maria Antonietta Calabrò.

Corsi a Gerusalemme (luglio 2016)

Dall'anno accademico 2008 - 2009 la Facoltà partecipa al progetto, promosso dallo Studium Biblicum Franciscanum e dalle Facoltà di Teologia di Lugano e dell'Italia Settentrionale, di inviare alcuni studenti a **Gerusalemme** per seguire corsi biblici intensivi risiedendo nella suggestiva cornice storica della "Città Vecchia" e partecipando alle escursioni ai principali siti archeologici della città e del paese.

Per l'estate 2016 i corsi si sono svolti secondo il programma che segue:

- 30 giugno - 21 luglio: *Archeologia e geografia*
- 30 giugno - 21 luglio: *Lettorato di ebraico biblico*
- 4-11 luglio: *Archeologia e Vangeli intorno al lago di Galilea.*

Su quest'ultima esperienza, che ha visto coinvolta una piccola delegazione della Facoltà teologica dell'Italia centrale guidata dal preside, don Stefano Tarocchi, cfr. Gioietta Casella, «Intorno al lago di Galilea, tra archeologia e Vangelo», in *Toscana oggi*, 18 settembre 2016, 15.

Inaugurazione della nuova sede della Facoltà teologica dell'Italia centrale (Firenze, 10 novembre 2016)

Giovedì 10 novembre 2016, ultimati i lavori di riqualificazione e restauro, è stato inaugurato il complesso del «Conventino» in piazza Tasso, nuova sede della Facoltà teologica dell'Italia Centrale e dell'Archivio storico diocesano. Sono intervenuti il cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, il preside della Facoltà teologica don Stefano Tarocchi, il *direttore dell'Archivio storico diocesano mons. Gilberto Aranci e l'ingegner Patrizio Raffaello Puggelli a nome dello Studio di progettazione Edilprogetti*. Dopo l'inaugurazione, i numerosi presenti sono stati accompagnati in una visita ai locali della Facoltà.

L'evento è stato segnalato in *Toscana oggi*, 30 ottobre 2016, 12.

2017

La riforma della Curia avviata da papa Francesco

Lectio magistralis di mons. Marcello Semeraro in occasione del *Dies academicus* della Facoltà teologica dell'Italia centrale (Firenze, 3 febbraio 2017)

Venerdì 3 febbraio 2017, in occasione del *Dies academicus* della Facoltà teologica dell'Italia centrale e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Beato Ippolito Galantini", mons. Marcello Semeraro ha tenuto nella nuova Aula "Giovanni Benelli" della stessa Facoltà teologica, in viale Ariosto 13, una *lectio magistralis* sul tema *La riforma della Curia avviata da papa Francesco*. L'intervento di mons. Semeraro, vescovo di Albano e segretario del gruppo di cardinali costituito da papa Francesco per condividere con lui la riflessione sul governo della Chiesa universale e sulla riforma della Curia romana, è stato preceduto dai saluti del cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, del preside della Facoltà teologica don Stefano Tarocchi e del direttore dell'ISSR "Galantini" don Stefano Grossi.

Del *Dies academicus* è stata data notizia in *Toscana oggi*, 29 gennaio 2017, 12.

Presentazione del *Codice Rustici* (Firenze, 9 marzo 2017)

Giovedì 9 marzo 2017 a partire dalle ore 16, nell'Aula "Giovanni Benelli" della Facoltà teologica dell'Italia centrale in viale Ariosto 13, è stato presentato uno dei capolavori più preziosi al mondo, il *Codice Rustici*. Si tratta di un manoscritto del Quattrocento nel quale l'autore, l'orafo fiorentino Marco di Bartolomeo Rustici, ripercorre le tappe del suo viaggio da Firenze in Terrasanta e ritorno.

In occasione dell'evento, alla presenza del preside della Facoltà teologica don Stefano Tarocchi e della vicepresidente dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze Donatella Carmi, è stata donata alla biblioteca della stessa Facoltà, in fac-simile, l'elegante edizione integrale realizzata dalla casa editrice Leo S. Olschki, che ha portato a termine tale progetto grazie anche al contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

Sono inoltre intervenuti la soprintendente del Polo Museale Fiorentino Cristina Acidini; la responsabile della biblioteca del Seminario Arcivescovile Maggiore di Firenze Elena Gurrieri; il presidente Daniele Olschki, titolare dell'omonima casa editrice fiorentina.

Scavi alla grotta 11Q di Qumran (9-19 marzo 2017)

L'Istituto di Cultura e Archeologia delle Terre Bibliche della Facoltà Teologica di Lugano (ISCAB FTL) e l'Università della Svizzera Italiana di Lugano (USI) hanno condotto uno scavo archeologico nella grotta 11Q di Qumran diretto dal prof. dr. Marcello Fidanzio, direttore del settore Ambiente Biblico dell'ISCAB FTL, e dal prof. dr. Dan Bahat (ISCAB FTL).

Nella grotta 11Q furono scoperti dai beduini della regione i resti di trenta rotoli del Mar Morto, alcuni in ottimo stato di conservazione: il rotolo dei Salmi, il rotolo del Tempio, il PaleoLevitico. Dopo la scoperta la grotta fu scavata nel 1956 da p. Roland de Vaux dell'École Biblique et Archéologique Française (EBAF) e più tardi dal dr. Joseph Patrich, Università di Haifa, nel 1988 e 1991. A parte i manoscritti, tutti gli altri materiali trovati negli scavi della grotta 11Q sono ad oggi inediti.

Scopo principale della campagna 2017 era di completare l'indagine archeologica della grotta, chiarire alcuni punti degli scavi precedenti e preparare la pubblicazione di un *final report* sull'archeologia di 11Q.

«Ora è possibile pubblicare il rapporto finale sull'archeologia della grotta 11Q – tanto atteso – unendo lo studio degli scavi precedenti alle scoperte documentate nel corso di questa campagna» –ha dichiarato Marcello Fidanzio, incaricato di pubblicare il *final report* riassuntivo degli scavi alla grotta 11Q nel quadro di una collaborazione fra la FTL e l'EBAF. «I risultati dello scavo 2017 verranno discussi insieme agli studi sugli scavi precedenti in un *workshop* dedicato alla grotta 11Q che porterà a Lugano grandi esperti internazionali i prossimi 24 e 25 aprile. In quell'occasione saranno presentati per la prima volta anche quaranta piccoli frammenti manoscritti, raccolti durante gli scavi degli anni '50 nella grotta 11Q, e fino ad ora rimasti inosservati nei magazzini».

Allo scavo hanno collaborato Gil Ad Lidor dell'Accademia di Architettura USI e Giacomo Berchi, Facoltà di Scienze della Comunicazione USI. Il gruppo è stato completato da alcuni professionisti e studenti: il geologo e speleologo Alessandro Maifredi, il fotografo Giorgio Skory, gli archeologi Marco De Pietri (Università degli Studi di Pavia) e Benedetta Torrini (Università degli Studi di Pisa, Facoltà teologica dell'Italia centrale); gli studenti Valentina Anzini (FTL), Davide Bergamasco (FTL), Paul Igwegbe (Master alla FTL, ora studente allo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme), Chiara Mariotti (Facoltà teologica dell'Italia centrale).

Per conoscere meglio questa esperienza di ricerca e studio si rinvia all'intervista rilasciata da B. Torrini e C. Mariotti e pubblicata con il titolo di «Due toscane alla “scoperta” di Qumran», in *Toscana oggi*, 16 aprile 2017, 5.

Prima Conferenza Europea *Formazione e prevenzione. Confrontare i differenti approcci di formazione umana e psicologica nei Seminari. Un ulteriore passo verso il safeguarding in Europa* (Firenze, 30 marzo – 1 aprile 2017)

Venerdì 30 marzo e sabato 1 aprile 2017 la Facoltà teologica dell'Italia centrale ha ospitato la Prima Conferenza Europea sulla formazione umana e la prevenzione degli abusi sui minori, organizzata dall'Arcidiocesi di Firenze in collaborazione con la stessa Facoltà teologica, con la Pontificia Università Gregoriana, con il Seminario arcivescovile di Firenze e la Conferenza Episcopale Toscana.

Alla presenza del card. Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, e del card. Angelo Bagnasco, arcivescovo di Genova e presidente della CEI e CCEE, oltre duecentocinquanta partecipanti, tra cui vescovi, rettori di seminario, psicologi, psichiatri, formatori, provenienti da varie regioni d'Italia e da tutta Europa, hanno discusso a lungo sul tema mettendo in comune e a confronto le diverse esperienze. Tra i numerosi relatori intervenuti: mons. Hans Zollner, direttore dell'Istituto di psicologia della Pontificia Università Gregoriana; mons. Jorge Carlos Patrón Wong, segretario per i Seminari della Congregazione del Clero; il prof. Stefano Lassi, psichiatra e psicoterapeuta, collaboratore presso la Facoltà teologica dell'Italia centrale e responsabile del comitato scientifico; la prof.ssa Sheila Hollins, psichiatra della Pontificia Commissione per la tutela dei minori.

Per una breve cronaca dei lavori e una sintesi delle acquisizioni da cui proseguirà la riflessione comune cfr. Riccardo Bigi, «Formazione umana nei seminari per prevenire gli abusi sui minori», in *Toscana oggi*, 9 aprile 2017, 12-13.

Prospettive odierne del dialogo ebraico-cristiano-musulmano

Lectio di Michael Bonner e tavola rotonda in occasione dell'ottavo Nangeroni Meeting (Firenze, 14 giugno 2017)

Leggere i rapporti fra le tre grandi religioni monoteiste, giudaismo, cristianesimo e islam, pensando a quelli di una famiglia che abita la stessa casa: una famiglia «litigiosa», ma che non per questo rischia la propria coesione; una comunità di persone che ha un passato indiscutibilmente condiviso ed esprime un'identità che la distingue dai vicini buddisti o confuciani. Mercoledì 14 giugno 2017 il

professor Michael Bonner, docente di Near Eastern Studies alla University of Michigan, ha così introdotto la sua lectio dal titolo Prospettive odierne del dialogo ebraico-cristiano-musulmano, tenuta nell'Aula "Giovanni Benelli" della Facoltà teologica dell'Italia centrale, in viale Ariosto 13. L'iniziativa si è svolta nell'ambito dell'ottavo Nangeroni Meeting, un Convegno internazionale dedicato al tema «New Perspectives and Contexts in the Study of Islamic Origins», che nei giorni 12-16 giugno ha riunito a Firenze gli studiosi che aderiscono all'Enoch Seminar, di cui è presidente Gabriele Boccaccini, professore di New Testament and Second Temple Judaism alla stessa University of Michigan. Ebrei, cristiani e musulmani discutono tra loro senza «spostarsi da casa» – ha osservato M. Bonner –, cioè nell'ambito di una tradizione comune: una tradizione logica, filosofica, teologica, giuridica, scientifica... E se accettano la sfida di un dialogo sincero e aperto, devono ammettere che persino un tema difficile da affrontare come quello della violenza e della guerra non è estraneo alla storia comune. Pur con le debite differenze, infatti, questi fenomeni appartengono all'identità di ogni persona che si riconosca in uno dei tre monoteismi. Alla comunicazione del professor Bonner ha fatto seguito una vivace tavola rotonda, nella quale sono intervenuti l'imam di Firenze Izzedin Elzir, il direttore dell'Ufficio Cultura dell'arcidiocesi don Alfredo Jacopozzi, la professoressa Debora Spini, docente di Political Theory alla Syracuse University di Firenze, il rabbino capo di Firenze Joseph Levi. Il preside della Facoltà teologica don Stefano Tarocchi ha salutato i partecipanti auspicando che i Colloqui fiorentini tra persone diversamente credenti divengano una significativa consuetudine.

Per una breve cronaca dell'incontro di studio cfr. Gioietta Casella, «Alla ricerca di ciò che unisce la "famiglia monoteista"», in *Toscana oggi*, 25 giugno 2017, 15.

Il **4 ottobre 2017 alle 17** sono stati celebrati i primi **Vent'anni** della *FTIC*



<i>Saluti</i>	Card. Giuseppe Betori
---------------	-----------------------

<i>Indirizzo</i>	Card. Gualtiero Bassetti
<i>Relazione</i>	Prof. Gilberto Aranci
<i>Testimonianze</i>	Studenti della FTIC: Bernardo Gianni, Abate di S. Miniato; Sr. Fabrizia Giacobbe; Benedetta Torrini; Chiara Mariotti; p. Livio Crisci, ofm.
<i>Saluto Finale</i>	Prof. Stefano Tarocchi